

PROCEDURA DI MOBILITÀ REGIONALE VOLONTARIA PER L'ANNO 2022

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. REGOLE GENERALI	2
§ 3. REQUISITI PER ACCEDERE ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA	2
§ 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	3
§ 5. TITOLI E DOCUMENTAZIONE	4
§ 6. SCAMBI di SEDE	4
§ 7. GRADUATORIA.....	5
§ 8. RINUNCE E RECLAMI.....	5
§ 9. DECORRENZA E DIFFERIMENTI.....	5
§ 10. TITOLI e PUNTEGGI	6
§ 11. PROSPETTO DEI POSTI IN ENTRATA E IN USCITA.....	9
§ 12. RIEPILOGO DELLE SCADENZE PREVISTE	10

Allegati: 1) modello di domanda di partecipazione;

2) modello di dichiarazione sul potenziale conflitto di interessi.

§ 1. PREMESSA

In relazione all'intesa del 27 settembre 2022 intervenuta tra la Direzione Regionale della Toscana e le Organizzazioni Sindacali, sono riportate di seguito le modalità che disciplinano la procedura di mobilità volontaria regionale per l'anno 2022, alla quale può partecipare il personale in organico e in servizio nella regione Toscana.

§ 2. REGOLE GENERALI

Il presente Bando disciplina le modalità per partecipare alla procedura di mobilità volontaria 2022. Il numero dei posti in *entrata* e in *uscita*, relativi a ciascuna Direzione Provinciale, è riportato nel paragrafo § 11. ; nello stesso prospetto è riportato il numero dei posti in *uscita* dalla Direzione Regionale, per la quale non sono previste richieste di destinazione in entrata.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per partecipare alla procedura di mobilità volontaria 2022 dovrà essere presentata una domanda, secondo quanto segue:

- ✓ la presentazione della domanda con relativi allegati deve essere effettuata con le modalità ed entro i termini riportati al paragrafo § 4. ;
- ✓ possono essere espresse fino a due opzioni di sedi provinciali in ordine di preferenza;
- ✓ ai fini dello scambio di sede sarà considerata soltanto la prima opzione di destinazione provinciale richiesta.

NEUTRALITÀ DEL TRASFERIMENTO: qualora un dipendente, già in distacco, risulti trasferibile alla Direzione Provinciale, sede dell'attuale distacco, tale trasferimento non inciderà sul numero delle unità movimentabili, sia in relazione alla struttura di entrata che a quella di uscita, laddove il distacco sia attivo da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente bando

ASSEGNAZIONI: l'assegnazione del personale trasferibile sarà effettuata alla Direzione Provinciale; l'assegnazione alle diverse articolazioni interne della struttura di destinazione sarà effettuata dal Direttore Provinciale sulla base di proprie valutazioni.

DECORRENZA: i provvedimenti relativi alla mobilità 2022 avranno decorrenza dal **1° marzo 2023**; sarà consentito il differimento fino a un massimo di 4 mesi per esigenze personali o di servizio, vedi paragrafo § 9. .

§ 3. REQUISITI PER ACCEDERE ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA

- A. Per partecipare alla procedura di mobilità i dipendenti dovranno presentare una domanda nei termini e secondo le modalità fissate nel presente bando e rendere una dichiarazione, secondo il modello predisposto di cui all'*allegato n. 2*, relativamente al potenziale conflitto d'interessi con l'ambito provinciale delle strutture richieste, quali sedi di destinazione del trasferimento/scambio di sede; in caso di dichiarazione mendace, il dipendente sarà escluso dalla procedura di mobilità regionale.

- B.** Potranno partecipare alla procedura di mobilità i dipendenti a tempo indeterminato e che risultino in organico e in servizio presso una delle strutture presenti nella regione Toscana alla data di pubblicazione del presente bando; sono pertanto esclusi i dipendenti distaccati da e/o presso altre regioni come anche il personale in comando da e/o presso altre Amministrazioni.
- C.** Per partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria i dipendenti dovranno aver prestato servizio presso una delle strutture dell’Agenzia delle Entrate nell’ambito della Regione Toscana, per almeno n. 2.800 ore. Le ore dovranno essere di servizio effettivo, rilevabili dalle risultanze del controllo di gestione, alla data di pubblicazione del Bando. Per l’applicazione del solo scambio di sede non è richiesto un numero di ore minimo.
- D.** In considerazione delle oggettive carenze di organico e alla non fungibilità dei funzionari tecnici (ingegneri, architetti, geometri, ecc.), considerata la prossima immissione in servizio di 100 funzionari tecnici e prendendo atto della pubblicazione del bando di concorso per l’assunzione di 900 assistenti tecnici, per questa edizione della mobilità regionale le domande presentate dal personale con profilo tecnico non potranno essere accolte. L’Amministrazione valuterà l’opportunità, in prossimità dell’inserimento dei vincitori del predetto concorso, di pubblicare pubblicazione un bando di mobilità regionale specifico riservato al personale tecnico.
- E.** Prima della pubblicazione della graduatoria ed entro i tempi previsti nel paragrafo § 8. , i dipendenti che hanno presentato domanda di mobilità potranno rinunciare alla movimentazione richiesta con le modalità previste nello stesso paragrafo § 8. .
- F.** Qualora la residenza non corrisponda all’effettivo domicilio del dipendente, rileva il domicilio, inteso quale dimora abituale, comunicato all’Ufficio di appartenenza alla data di pubblicazione del presente Bando.

§ 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di mobilità (trasferimento e/o scambio di sede) deve essere predisposta secondo il modello allegato al presente Bando (**allegato n.1**) e deve essere presentata con inoltro via e-mail **all’indirizzo di posta elettronica dr.toscana.ru@agenziaentrate.it, entro le ore 23:59 del 15 dicembre 2022.**

In sede di presentazione della domanda, il dipendente dovrà rendere una dichiarazione, secondo il modello predisposto e allegato al presente Bando (**allegato n.2**), relativamente al potenziale conflitto d’interessi con l’ambito provinciale delle strutture richieste, quali sedi di destinazione del trasferimento/scambio di sede; in caso di dichiarazione mendace, il dipendente sarà escluso dalla procedura di mobilità. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa e trasmessa congiuntamente alla domanda di mobilità, con le stesse modalità di inoltro e nello stesso termine di presentazione.

Nella domanda di mobilità potranno essere espresse fino a due opzioni di sede in ordine di preferenza; ai fini dello scambio di sede sarà considerata soltanto la prima sede di destinazione richiesta. Solo per lo scambio di sede, potrà essere anche indicato l’Ufficio Territoriale della Direzione Provinciale, richiesta quale prima opzione (v. per gli effetti il paragrafo § 6.).

La domanda di mobilità con i relativi allegati (*dichiarazione potenziale conflitto di interessi, autocertificazioni per il possesso dei titoli*) dovranno essere trasmesse, tramite la casella di posta personale aziendale, all’indirizzo di posta elettronica sopra riportato, in copie **scansionate**, recanti la firma di sottoscrizione del dipendente e con copia scansionata del documento di identità. L’e-mail

andrà inviata in copia (cc:) all'area di Staff/Gestione Risorse della Direzione Provinciale dove il dipendente presta servizio.

I dipendenti assenti dal servizio a vario titolo per tutto il periodo di presentazione, potranno presentare la domanda, con le stesse modalità e termini, tramite un proprio indirizzo di posta elettronica personale o trasmetterla via raccomandata alla Direzione Regionale. È possibile per i dipendenti assenti dal servizio o impossibilitati all'utilizzo della casella di posta aziendale anche l'invio da caselle PEC personali all'indirizzo PEC dr.toscana.gtpec@pce.agenziaentrate.it.

Non saranno ritenute ammissibili le domande di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra individuate o trasmesse oltre il termine previsto; per la presentazione nei termini farà fede **la data di ricezione dell'e-mail** registrata a sistema e, per le spedizioni via raccomandata, la data apposta dall'ufficio postale di spedizione.

§ 5. TITOLI E DOCUMENTAZIONE

I titoli valutabili e i relativi punteggi sono riportati di seguito nel paragrafo § 10. **TITOLI e PUNTEGGI.**

La sussistenza delle condizioni personali che danno titolo all'attribuzione dei punteggi dovrà essere autocertificata dal dipendente su carta semplice con firma apposta per esteso; nel paragrafo § 4. sono riportate le modalità di trasmissione.

§ 6. SCAMBI di SEDE

Gli scambi di sede non rientrano nel numero delle unità trasferibili indicate nel *PROSPETTO DEI POSTI IN ENTRATA E IN USCITA* (v. paragrafo § 11.).

Per la fattibilità dello scambio è necessario che:

- A.** lo scambio riguardi ambiti provinciali diversi tra loro;
- B.** gli interessati abbiano comunque presentato domanda di mobilità secondo le modalità e nei termini previsti dal presente Bando;

Qualora si concretizzino le condizioni per uno scambio di sede, sarà richiesto il parere vincolante ai dirigenti delle strutture interessate anche in merito alla professionalità e alle mansioni svolte, sulla base di evidenze oggettive, desumibili da disposizioni organizzative, ordini di servizio, etc.

Ai fini dello scambio di sede sarà considerata solo la prima opzione di sede di destinazione richiesta dal dipendente. Solo **per lo scambio di sede** il dipendente potrà **anche** indicare l'**Ufficio Territoriale** della Direzione Provinciale di destinazione: tale opzione verrà presa in considerazione solo dopo valutazione di fattibilità da parte del Direttore Provinciale anche sulla base della specificità territoriale; gli esiti di tale valutazione saranno comunicati dalla Direzione Regionale al dipendente interessato.

Gli scambi di sede avranno decorrenza dal **1° marzo 2023**.

§ 7. GRADUATORIA

A seguito delle verifiche sull'ammissibilità delle domande presentate e sui punteggi indicati dai dipendenti sarà redatta la **Graduatoria** che riporterà per ogni candidato il punteggio complessivo attribuito e, per i dipendenti trasferibili, l'indicazione della Direzione Provinciale di destinazione.

Entro il **15 gennaio 2023** la Graduatoria sarà pubblicata sull'area regionale della Intranet, salvo impedimenti di natura tecnica e verrà inviata per posta elettronica a tutti i dipendenti che abbiano presentato domanda di partecipazione.

La stessa graduatoria sarà inviata alle Direzioni Provinciali per l'affissione all'Albo.

Al fine di equilibrare gli organici con l'inserimento del personale neo assunto, la graduatoria del presente bando resterà aperta fino al 31 dicembre 2023, consentendo la possibilità di trasferire in un secondo momento anche personale non graduato in posizioni utili.

§ 8. RINUNCE E RECLAMI

Successivamente alla presentazione della domanda ed entro il **30 dicembre 2022**, tutti i dipendenti che intendono recedere dalla presente procedura di mobilità, potranno formalizzare la propria volontà di **rinuncia** mediante apposita istanza in carta libera, recante la firma per esteso, da trasmettere in copia scansionata all'indirizzo *e-mail*: dr.toscana.ru@agenziaentrate.it.

Sarà considerata irricevibile qualunque rinuncia manifestata successivamente alla data indicata salvo casi particolari debitamente motivati.

Dopo la pubblicazione della Graduatoria ed entro il **30 gennaio 2023** potrà essere presentato eventuale **reclamo**, in merito alle risultanze della Graduatoria. Tale reclamo, debitamente circostanziato, firmato per esteso ed eventualmente documentato, dovrà essere inoltrato in copia scansionata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato.

Il ritardo, per qualsiasi causa, nell'invio del reclamo entro il termine stabilito, oppure l'utilizzo di forme di presentazione del reclamo diverse da quelle indicate, renderà inammissibile il riesame richiesto.

Qualora dagli esiti di un reclamo o dalla rinuncia di un dipendente scaturisca la mancanza dei requisiti di neutralità per lo scambio di sede, le relative istanze di mobilità saranno conseguentemente valutate ai fini della trasferibilità, secondo le condizioni previste nel presente Bando e tenuto conto del numero dei posti disponibili.

Gli esiti del riesame effettuato a seguito dei reclami verranno comunicati agli interessati e le relative risultanze comporteranno le conseguenziali rettifiche in sede di formazione della Graduatoria che verrà ripubblicata ed inviata ai dipendenti che abbiano presentato domanda di partecipazione, entro il **10 febbraio 2023**.

§ 9. DECORRENZA E DIFFERIMENTI

I **provvedimenti di trasferimento** in base alle risultanze della procedura di mobilità, avranno decorrenza dal **1° marzo 2023** e al personale trasferito non spetterà, in ogni caso, alcuna indennità o rimborso spese.

Dopo il **15 gennaio e fino al 1° febbraio 2023** potrà essere presentata all'Ufficio Risorse umane della Direzione Regionale, tramite e-mail all'indirizzo dr.toscana.ru@agenziaentrate.it, eventuale richiesta motivata di **differimento** del trasferimento per esigenze personali, fino a un massimo di 4 mesi.

Analogo differimento, sempre per un massimo di 4 mesi potrà essere disposto anche per esigenze di servizio su indicazione del Direttore Provinciale/Regionale.

§ 10. TITOLI e PUNTEGGI

1 - PRESUPPOSTI DI VALUTAZIONE:

- A.** Tutti i titoli e i requisiti dovranno essere posseduti o maturati alla data di pubblicazione del presente Bando;
- B.** saranno considerati con precedenza assoluta i dipendenti che hanno presentato domanda ammissibile secondo il seguente ordine:
- 1.** i destinatari dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;
 - 2.** i destinatari dell'art. 21 della stessa legge n. 104;
- C.** a parità di punteggio saranno titoli di preferenza, in ordine di priorità:
- 1.** maggior punteggio relativo al pendolarismo;
 - 2.** maggior punteggio per condizioni di famiglia;
 - 3.** maggior punteggio per anzianità di sede;
 - 4.** maggiore età anagrafica.

2 - CONDIZIONI DI FAMIGLIA

2.1 - Stato civile - Punteggio attribuibile solo in caso di ricongiungimento al coniuge:

Requisito	Punteggio
Dipendente con coniuge	1

2.2 – Lo stesso punteggio è attribuito anche nell'ipotesi di “*convivente di fatto*”, purché tale convivenza sia precedente alla data di pubblicazione del presente Bando. In tal caso, la situazione autocertificata dovrà risultare all'anagrafe comunale.

2.3 – Carichi di famiglia

Requisito	Punteggio
Per ogni figlio minore fino a 3 anni compiuti	9

Per ogni figlio da 3 anni compiuti fino a 10 compiuti	6
Per ogni figlio da 10 anni compiuti fino a 14 compiuti	4
Per ogni figlio da 14 anni compiuti fino a 18 compiuti	2

I punteggi relativi ai figli saranno raddoppiati in caso di effettiva assenza debitamente documentata dell'altro genitore (vedi decesso dell'altro genitore, affidamento in via esclusiva del figlio).

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alle "condizioni di famiglia" è necessario allegare alla domanda l'*autocertificazione* attestante lo stato civile del richiedente, l'eventuale convivenza di fatto, il numero e l'età dei figli.

3 – ANZIANITA' DI SEDE

<i>Servizio maturato continuativamente nell'ultima sede di organica appartenenza (ambito provinciale) (vedasi Note esplicative)</i>	<i>Punteggio annuale/mensile</i>
Servizio maturato nell'attuale ambito provinciale di organica appartenenza (dal al):	2,40 all'anno (0,20 al mese)

NOTE ESPLICATIVE:

A. Sono esclusi dal calcolo dell'anzianità di sede:

1) i periodi di servizio effettuati in posizione di distacco e di delocalizzazione presso sedi di altra provincia rispetto a quella di attuale organica appartenenza;

2) i periodi di comando prestati presso altri Enti od Organismi Pubblici;

3) i periodi di aspettativa non retribuita e tutti i periodi di assenza non utili ai fini del riconoscimento del servizio prestato.

B. Nell'anzianità di sede va computato anche il periodo svolto con contratto a tempo determinato o con contratto di formazione e lavoro ed il periodo di tirocinio finalizzato all'assunzione e quello svolto con Italia Lavoro.

C. Qualora il periodo di congedo per maternità superi la data di pubblicazione del Bando di Mobilità, l'anzianità di sede sarà calcolata fino alla data pubblicazione del Bando stesso.

D. La frazione di anno si computa in "dodicesimi" (si computa un mese intero quando la frazione di mese in servizio supera i 15 gg), per cui il relativo punteggio annuale va suddiviso in dodicesimi;

E. Il periodo da considerare riguarda esclusivamente il servizio prestato in via continuativa presso l'ultima sede di assegnazione.

4 – PENDOLARISMO

- 1) Nell'ipotesi in cui il dipendente effettui un pendolarismo giornaliero dall'indirizzo di residenza (se domicilio effettivo) o dal domicilio effettivo (se diverso dalla residenza) all'indirizzo dell'attuale struttura di assegnazione (ovviamente se ubicati in Comuni diversi), per la determinazione del punteggio sarà distintamente calcolato e considerato:
- il periodo di **pendolarismo in corso** tra l'indirizzo di attuale residenza/domicilio e l'indirizzo del diverso Comune dove ha sede la struttura ove è in organico l'istante;
 - in presenza di cambio di residenza/domicilio in altro Comune, il periodo di pendolarismo va calcolato come al punto **a)** per ogni singola situazione; il pendolarismo totale è dato dalla somma dei singoli casi;
 - per il calcolo del periodo di pendolarismo deve farsi riferimento al servizio maturato così come dalle **NOTE ESPLICATIVE** del punto 3;
 - il tempo di percorrenza va desunto dal sito **Tutto città** all'indirizzo www.tuttocitta.it secondo le seguenti indicazioni: in **auto**, percorso **più veloce** ed **evita pedaggi**, scegliere il percorso **più veloce** suggerito in termini di durata;
 - tutti gli elementi di cui sopra devono essere indicati, a pena di inammissibilità, nella domanda di partecipazione;
 - in caso di telelavoro il punteggio relativo al pendolarismo verrà proporzionato in base alle giornate di rientro in ufficio previste dal contratto;
 - in caso di prestazione a tempo parziale verticale o misto, il punteggio relativo al pendolarismo verrà proporzionato in base alle giornate di servizio previste dal contratto;
 - ai fini del calcolo del punteggio relativo al pendolarismo è influente il luogo di svolgimento della prestazione durante il periodo di emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da Sars-Cov-2. Il punteggio verrà calcolato avendo come parametri la sede di assegnazione e il domicilio comunicato prima dell'inizio dello stato emergenziale.

Tempo di percorrenza (somma del percorso di andata e ritorno)	Punteggio da moltiplicare per ogni anno di pendolarismo e per ogni minuto ricadente nella fascia (*)
- fino a 60 minuti	0,01 x minuto
- da 61 a 90 minuti	0,6 punti + (0,02 x minuto di fascia)
- da 91 a 120 minuti	1,2 punti + (0,03 x minuto di fascia)
- da 121 a 150 minuti	2,1 punti + (0,04 x minuto di fascia)
- da 151 a 200 minuti	3,3 punti + (0,06 x minuto di fascia)
- da 201 a 250 minuti	6,3 punti + (0,09 x minuto di fascia)
- oltre i 250 minuti	10,8 punti + (0,13 x minuto di fascia)

* tranne che per il personale in telelavoro o con prestazione lavorativa a tempo parziale verticale o misto, la frazione di anno si computa in "dodicesimi" (si computa un mese intero quando la frazione di mese in servizio supera i 15 gg.), per cui il relativo punteggio annuale va suddiviso in dodicesimi.

- 2) Nell'ipotesi in cui il dipendente abbia fissato il proprio domicilio nel Comune dove ha sede la struttura di assegnazione, ma abbia la residenza in altro Comune della Toscana o in altra regione confinante sarà attribuito **il punteggio di 0,60 all'anno (0,05 al mese) (*)**, qualora richieda il trasferimento nell'ufficio della provincia in cui ha la residenza oppure, se residente in altra regione, nell'ufficio della provincia confinante con detta regione. In tal caso per il calcolo della durata deve farsi riferimento al servizio maturato così come dalle *NOTE ESPLICATIVE* del punto 3;

* tranne che per il personale in telelavoro o con prestazione lavorativa a tempo parziale verticale o misto, la frazione di anno si computa in "dodicesimi" (si computa un mese intero quando la frazione di mese in servizio supera i 15 gg.), per cui il relativo punteggio annuale va suddiviso in dodicesimi.

I punteggi di cui ai punti 1) e 2) sono alternativi tra loro.

§ 11. PROSPETTO DEI POSTI IN ENTRATA E IN USCITA

DIREZIONI PROVINCIALI/DIREZIONE REGIONALE			
POSTI in USCITA con la Mobilità 2022		POSTI in ENTRATA con la Mobilità 2022	
DIREZIONE PROVINCIALE	Unità trasferibili	DIREZIONE PROVINCIALE	Unità trasferibili
AREZZO	3	AREZZO	3
FIRENZE	8	FIRENZE	8
GROSSETO	2	GROSSETO	7
LIVORNO	3	LIVORNO	4
LUCCA	2	LUCCA	5
MASSA CARRARA	2	MASSA CARRARA	2
PISA	5	PISA	5
PISTOIA	2	PISTOIA	2
PRATO	4	PRATO	4
SIENA	2	SIENA	2
DIREZIONE REGIONALE	3	DIREZIONE REGIONALE	solo mediante interpello

Il presente Bando di mobilità sarà pubblicato sul sito Intranet della Toscana e inviato alle Direzioni Provinciali che provvederanno a portarlo a conoscenza di tutto il personale anche tramite affissione all'Albo. Le Direzioni Provinciali assicureranno, inoltre, la conoscenza del presente bando da parte del personale assente dal servizio a vario titolo per tutto il periodo di presentazione della domanda.

Il responsabile del procedimento è il dott. Santi Marino, in qualità di Capo Settore Gestione risorse.

§ 12. RIEPILOGO DELLE SCADENZE PREVISTE

<i>Calendarizzazione della procedura di mobilità 2022</i>	
entro il 15 novembre 2022	Pubblicazione Bando di mobilità
entro il 15 dicembre 2022	Scadenza presentazione domande di mobilità
entro il 30 dicembre 2022	Scadenza rinuncia al trasferimento/scambio di sede
entro il 15 gennaio 2023	Pubblicazione graduatoria
entro il 30 gennaio 2023	Scadenza presentazione reclami
entro il 10 febbraio 2023	Eventuale pubblicazione graduatoria rettificata
dal 15 gennaio al 1° febbraio 2023	Eventuale richiesta di differimento
1° marzo 2023	Decorrenza assegnazioni (salvo posticipi)

Il presente bando è stato pubblicato il giorno.....2022.

IL DIRETTORE REGIONALE

Pasquale Stellacci

(firmato digitalmente)

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente